

RELAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2010

CONSIDERAZIONI GENERALI

Il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010 è stato elaborato in forma aggregata in seguito alla entrata in vigore della Legge Regionale Emilia Romagna n. 5/2009 ed ai relativi provvedimenti attuativi della stessa adottati con deliberazioni della Giunta Regionale.

Come noto l'attuale Consorzio della Bonifica Renana è stato costituito in seguito all'accorpamento dell'intero comprensorio del cessato Consorzio della Bonifica Renana e della parte scorporata del cessato Consorzio della Bonifica Reno Palata. Complessivamente il nuovo Consorzio ha assunto una dimensione territoriale di ha 342.536 di cui ha 144.028 nel Distretto di Pianura e 198.508 nel Distretto di Montagna.

Le decisioni politiche operate dall'Amministrazione con la programmazione annuale, devono essere accompagnate da un'attenta spiegazione di tipo finanziario e da un'analisi di bilancio che valuti tutti i principali fattori che hanno condizionato le scelte operate. La disponibilità di un'analisi adeguata di informazioni favorisce infatti la comprensione delle complesse dinamiche economico- finanziarie che regolano l'attività di gestione dell'ente e influenza la qualità delle decisioni e vengono adottate dall'organo collegiale.

Secondo la previsione normativa testé citata, il Consiglio di Amministrazione provvisorio, nominato con deliberazione della Giunta Regionale potrà rimanere in carica fino al mese di ottobre 2010 entro il quale termine sarà tenuto a convocare l'Assemblea per la elezione del Consiglio di Amministrazione ordinario. Le previsioni di bilancio pertanto, risentono della scadenza temporale di un anno attribuita al Consiglio di Amministrazione Provvisorio.

Nella predisposizione del bilancio di previsione ogni organizzazione aziendale individua i propri obiettivi immediati o di medio periodo, precisa l'entità ed i criteri di acquisizione delle risorse e destina i mezzi disponibili per realizzare quanto programmato.

Il Consorzio, in quanto "impresa pubblica" opera in campo economico, impiega mezzi per il perseguimento dei propri fini programmatici, utilizza personale proprio tecnico ed operativo per progettazione, la realizzazione e la manutenzione delle opere idrauliche. Ripartisce quindi equamente gli oneri tra i singoli interessati in proporzione ai benefici ricevuti attraverso la gestione di attività economiche che, rientrando nell'ambito di intervento pubblico, sono dotate di una propria autonomia giuridica e/o economica, patrimoniale e finanziaria. Competente ad adottare gli indirizzi di carattere generale, approvando nello stesso momento la distribuzione

delle corrispondenti risorse, è in questa fase il Consiglio di Amministrazione Provvisorio nominato con deliberazione della Giunta Regionale Emilia Romagna

Il bilancio di competenza ha carattere autorizzatorio, costituendo limite agli impegni di spesa, che possono essere assunti nel corso dell'esercizio finanziario. Gli stanziamenti iniziali poi, verranno monitorati nel corso della gestione e opportunamente adeguati in base ad esigenze ed a fatti gestionali sopravvenuti, ma sempre nel rispetto dell'equilibrio di bilancio, infatti il legislatore contabile ha posto alcune regole iniziali (bilancio di previsione) e in corso d'esercizio (variazioni ed assestamenti) attraverso il quali vengono adeguati gli strumenti contabili ai fatti di gestione succedutisi.

La prescrizione di un pareggio tra le risorse che si intendono reperire e gli interventi che si desiderano attivare non può limitarsi alla sola fase di previsione iniziale ma deve estendersi a tutto l'esercizio, in modo tale da conservare nel tempo l'equilibrio tra entrate ed uscite. La previsione di accertamento delle entrate e la conseguente previsione di impegno delle spese deve quindi essere gestita dall'Ente, in modo dinamico e continuativo.

La fase di programmazione delle risorse, tramite l'approvazione del bilancio di previsione, precisa le finalità dell'amministrazione, il grado di priorità nelle scelte, l'entità delle risorse attivate e la destinazione delle stesse al finanziamento di spese correnti o investimenti.

Le previsioni di bilancio, seppure inserite in piena autonomia, sono di fatto influenzate dalle scelte già operate nei precedenti esercizi e condizioneranno a loro volta, le decisioni che saranno prese in futuro, tuttavia dato il carattere di "provvisorietà" del Consiglio di Amministrazione in carica si è cercato di elaborare una previsione di gestione ordinaria, limitando, per quanto possibile l'arco temporale della loro funzione ad una prospettiva annuale o comunque di breve periodo, in modo da lasciare ai nuovi organi che nasceranno dopo il procedimento elettorale la piena funzione programmatoria e di indirizzo dei nuovi organi del Consorzio che verranno eletti.

La presente relazione tecnica che accompagna il bilancio di previsione espone ed analizza i dati finanziari più significativi dell'attività dell'ente. In essa sono riportati sia gli stanziamenti di previsione di questo esercizio che le previsioni assestate nell'ultimo anno.

LA STRUTTURA

Come da indicazioni del Consiglio di Amministrazione, ma anche per ragioni di oggettività e conformità alla Legge Regionale di riordino il nuovo bilancio, ispirato a principi di contabilità pubblica, tiene conto dell'aggregazione territoriale dei due enti di provenienza (ex Consorzio della Bonifica Renana e parte scorporata dell'ex Consorzio della Bonifica Reno Palata)

evidenziando quattro distretti gestionali con gestione separata come previsto dall'art. 52 dello Statuto vigente ed una gestione comune alla quale ultima vengono imputate previsioni di spesa e di entrata insuscettibili di esclusivo riferimento alle singole gestioni.

Le gestioni distrettuali sono così articolate:

Distretto 1 Pianura Destra Reno (Ex Bonifica Renana);

Distretto 2 Montagna Destra Reno (Ex Bonifica Renana)

Distretto 3 Pianura Sinistra Reno (ex Reno Palata)

Distretto 4 Montagna Destra Reno (ex Reno Palata)

Le **ENTRATE** sono distinte in:

EFFETTIVE derivanti da variazioni nette patrimoniali e da disinvestimenti di beni di consumo durevole, rappresentano la parte economica del bilancio in quanto raffrontate con le uscite effettive determinano incremento o decremento patrimoniale d'esercizio.

PER OPERE IN CONCESSIONE derivanti da finanziamenti da parte di Enti pubblici che hanno natura compensativa a essendo previste in analogo importo nella spesa,

PER MOVIMENTI DI CAPITALI derivanti da operazioni di finanziamento, alienazioni e ammortamenti che modificano qualitativamente e non quantitativamente il patrimonio.

GESTIONI SPECIALI che registrano movimenti finanziari relativi ad attività specifiche che, pur nei limiti istituzionali, non rientrano nel quadro tipico ordinario

PARTITE DI GIRO che riguardano entrate percepite per conto di terzi, e si accompagnano alle uscite per partite di giro, riguardanti il relativo versamento ai terzi degli importi riscossi

LE USCITE sono a loro volta distinte in:

USCITE EFFETTIVE sono le uscite finanziarie relative a variazioni nette patrimoniali, o all'acquisto di beni di consumo immediato o durevoli

PER OPERE IN CONCESSIONE derivanti da finanziamenti da parte di Enti pubblici che hanno natura compensativa a essendo previste in analogo importo nell'entrata,

PER MOVIMENTO DI CAPITALI derivanti da operazioni di finanziamento, alienazioni e ammortamenti che modificano qualitativamente e non quantitativamente il patrimonio.

GESTIONI SPECIALI che registrano movimenti finanziari relativi ad attività specifiche che, pur nei limiti istituzionali, non rientrano nel quadro tipico ordinario

PARTITE DI GIRO che riguardano entrate percepite per conto di terzi, e si accompagnano alle uscite per partite di giro, riguardanti il relativo versamento ai terzi degli importi riscossi

La politica di questo bilancio è coerente con il programma dell'amministrazione di contenimento del carico tributario da realizzarsi attraverso attente economie di breve periodo derivanti dal processo di fusione riorganizzazione dei servizi. Effettive economie di scala con riduzione del costo di produzione, a fronte dello stesso o di un migliorato standard di attività potranno essere valutate dopo un medio periodo di gestione in quanto la gestione per l'anno 2010 risente ancora in parte degli effetti delle precedenti separate gestioni e consorzi cessati le cui effettive incidenze economiche sulla gestione saranno riscontrabili in sede consuntiva.

ANALISI DISTRETTUALE

GESTIONE COMUNE

Come previsto dallo Statuto vigente sono state imputate alla gestione Comune le spese e le entrate insuscettibili di riferimento alle singole gestioni, in quanto relative ad attività di interesse comune, ovvero praticamente non divisibili tra le gestioni stesse.

Nella tabella che segue sono riportate le somme imputate ai singoli distretti e le relative percentuali di incidenza sulla gestione comune

| Trasferimenti da altri distretti | Somma stanziata | % d'incidenza Gestione comune |
|---|------------------------|--|
| A carico delle attività separate | 13.000,00 | 0,30% |
| 1° Distretto | 1.782.582,00 | 56,70% |
| 2° Distretto | 375.280,00 | 12,00% |
| 3° Distretto | 562.921,00 | 18,00% |
| 4° Distretto | 406.554,00 | 13,00% |
| Totale trasferimenti | 3.140.337,00 | 100,00% |

A fronte di entrate e uscite effettive per € 3.509.130,00 è stato iscritto un fondo di riserva per gli stanziamenti insufficienti di bilancio per €. 55.000,00 che corrisponde all'1,5% delle spese effettive di bilancio.

1° DISTRETTO

A fronte di entrate effettive per € 12.940.760,00 di cui € 10.726.000,00 per ruoli di contribuzione sono stati previsti € 6.384.060,00 per la gestione ordinaria delle attività di

scolo idraulico, € 4.243.000,00 per la manutenzione ed esercizio opere di bonifica, di cui 1.681.000,00 per la bonifica idraulica ed € 2.562.000,00 per la manutenzione ed esercizio opere di adduzione risorse idriche, € 515.000,00 per accantonamenti di cui € 60.000,00 quale fondo di riserva per gli stanziamenti insufficienti di bilancio (0,4%). L'analisi finanziaria delle spese di manutenzione ed esercizio delle opere di bonifica idraulica non tiene conto dell'incidenza del costo del personale specificamente dedicato alle attività di manutenzione della rete idraulica. Sono state iscritte le gestioni speciali compensative in entrata ed in uscita per complessivi € 1.642.000,00 afferenti gli immobili, l'azienda agricola 2 Ponti e la cessione di energia elettrica.

Le spese per il personale operativo e tecnico (€ 5.279.788,00) sono state previste in relazione alle risorse effettivamente impiegate sul distretto, mentre le spese insuscettibili di diretta imputazione al distretto trovano capienza nel bilancio di "gestione comune"

2° DISTRETTO

Sono previste entrate effettive per € 1.408.716,00 e spese suddivise nei vari capitoli confermano sostanzialmente le previsioni dell'esercizio precedente con un aumento di € 30.000,00 delle spese di manutenzione e realizzazione delle opere di bonifica montana che caratterizza l'impegno, oramai consolidato del Consorzio nel perseguimento di azioni sul territorio montano. Le spese per il personale impiegato nel comprensorio montano previste in € 646.819,00 sono state previste in relazione alle risorse effettivamente impiegate sul distretto, mentre le spese insuscettibili di diretta imputazione al distretto trovano capienza nel bilancio di "gestione comune".

3° DISTRETTO

Le previsioni di bilancio del terzo distretto hanno richiesto una maggiore elaborazione contabile dovendo tenere conto, ai fini della situazione contabile proveniente dall'ex Consorzio Bonifica Reno Palata che per effetto della legge regionale 5/2009 è stato scorporato.

A fronte di entrate effettive per € 2.291.047,10 sono state previste spese di analogo importo tra le quali sono state allocate tra le spese effettive quote di costi pluriennali gravanti sull'esercizio per € 236.173,83 oltre ad un fondo di riserva per gli stanziamenti insufficienti di bilancio di € 39.321,30. Le spese riguardanti le manutenzioni ordinarie e straordinarie del sistema scolante (€ 469.144,00) sono state previste e riparametrate in relazione alla dimensione territoriale del distretto (ha 24.899).

Le spese per il personale operativo e tecnico (€ 658.436,00) sono state previste in relazione alle risorse effettivamente impiegate sul distretto, mentre le spese insuscettibili di diretta imputazione al distretto trovano capienza nel bilancio di “gestione comune”

4° DISTRETTO

Sono previste entrate effettive per € 1.738.687,16 le spese suddivise nei vari capitoli confermano sostanzialmente le previsioni dell'esercizio precedente con la conferma di € 559.592,51 delle spese di manutenzione e realizzazione delle opere di bonifica montana che caratterizza, come anche nelle previsioni del 2° distretto l'impegno, oramai consolidato del Consorzio nel perseguimento di azioni sul territorio montano.

Le spese per il personale operativo e tecnico (€ 422.711,00) sono state calcolate in relazione alle risorse effettivamente impiegate sul distretto, mentre le spese insuscettibili di diretta imputazione al distretto trovano capienza nel bilancio di “gestione comune”

CONSIDERAZIONI FINALI

La predisposizione del bilancio del Consorzio, ha tenuto conto oltre alle consuete problematiche che riguardano l'attività di bonifica, anche le questioni inerenti il processo di riordino territoriale, che ha richiesto e richiederà per il prossimo anno uno sforzo organizzativo di particolare rilievo, sia per l'operatività dei settori amministrativi sia per quelli tecnici.

In particolare la gestione dell'attività sul territorio dovrà essere affrontata nel modo migliore con l'adozione di soluzioni integrate nell'ambito di una più avanzata concezione del ciclo integrato delle acque.

Per questi motivi il Consorzio di Bonifica continua a proporsi come soggetto direttamente attivo nei settori ambientali, irrigui ed idraulici ad ampio raggio, collaborando con gli Enti locali nell'attuazione di nuove forme di intervento, auspicando la collaborazione di tutti gli Enti pubblici e dei soggetti economici della realtà del nuovo comprensorio di riferimento per realizzare le finalità illustrate.